

**AVVISO PUBBLICO PER L'UTILIZZO DEI LOCALI CIRCOSCRIZIONALI
CONCEDIBILI AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 186.
PERIODO DA GENNAIO A DICEMBRE 2026**

Con deliberazione del Consiglio della Circoscrizione 3 in data 16 marzo 2022 nr. CI3-5/2022 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione spazi e locali circoscrizionali, con riferimento al Regolamento concessione locali della Città n. 186 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 28 gennaio 1991 mecc. 9007590/08 esec. dal 27 febbraio 1991.

Tale deliberazione prevede che le assegnazioni a titolo oneroso per periodi continuativi e a titolo gratuito per periodi ricorrenti o continuativi, siano precedute da un avviso circoscrizionale che stabilisca le modalità ed i termini entro i quali l'istanza debba essere presentata.

Con Deliberazione DELCI3 64 del 24/11/2024, immediatamente eseguibile, il Consiglio della Circoscrizione 3 ha approvato le linee guida per la concessione ed erogazione di contributi ordinari e altri benefici economici per l'anno 2025, in attuazione del Regolamento Municipale delle Modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici nr. 373, al fine di favorire l'autonoma iniziativa di associazioni e/o organismi no profit per lo svolgimento di attività di interesse generale, in ossequio al principio di sussidiarietà, di cui all'art. 118 della Costituzione.

Pertanto, con il presente avviso, la Circoscrizione 3 intende mettere a disposizione di Gruppi, Enti o Associazioni senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Regolamento n. 186, gli spazi e i locali di cui all'allegato elenco (Allegato n. 2).

Al fine di consentire lo svolgimento di attività e progetti di carattere annuale, nel rispetto dell'Art. 3 comma 5, del Regolamento n. 186, si intende, con il presente avviso, procedere alla ricezione delle istanze per l'uso ricorrente e continuativo dei locali circoscrizionali riferito all'utilizzo stagionale compreso tra Gennaio e Dicembre 2026.

Si precisa che le concessioni avranno durata massima dal 7 gennaio al 18 dicembre 2026 e che potranno essere revocate, anche senza preavviso, per ragioni di pubblica utilità senza che i soggetti autorizzati possano richiedere eventuali danni, qualora:

- a. si manifestino prioritarie esigenze per attività della Circoscrizione deliberate dal Consiglio Circoscrizionale o per attività deliberate dalla Città;
- b. si manifestino situazioni imprevedibili che non consentano la prosecuzione dell'utilizzo dei locali da parte dei concessionari;
- c. vi siano ragioni di carattere tecnico o di urgenza (ad esempio, se venissero a mancare le condizioni di agibilità e di sicurezza dei locali).

La Circoscrizione può altresì revocare la concessione nel caso in cui accerti un uso dei locali difforme rispetto alla destinazione d'uso dei locali e/o all'istanza, alla concessione, alle prescrizioni d'uso. Tale revoca è preceduta dalla notifica di un atto con cui si intima al concessionario di porre fine all'irregolarità e/o inadempienza. Il soggetto destinatario della suddetta revoca, nel corso del successivo biennio non potrà presentare ulteriori istanze.

I soggetti interessati a presentare istanze e progetti devono attenersi ai criteri, agli obblighi e alle modalità di seguito specificate.

Come previsto dall'Art. 4 comma 2 del Regolamento 186, la concessione esclude la possibilità di fissare la sede dell'associazione presso il locale concesso, di depositarvi materiali e di utilizzare i locali con una frequenza tale da ridurre la possibilità di uso degli spazi da parte di altre associazioni.

Le concessioni possono essere rilasciate per finalità aggregative, sportive, culturali, ricreative, sociali, assistenziali o di servizio e non possono essere rilasciate prima che siano decorsi 10 giorni dal termine dell'ultima concessione rilasciata.

La Circoscrizione intende sostenere progetti e iniziative attinenti le tematiche di cui all'art. 1 del "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi ed altri benefici economici" (n. 373) della Città di Torino.

Saranno altresì privilegiate quelle progettualità, anche trasversali, multidisciplinari, che favoriranno lo sviluppo di reti sociali, la creazione di strumenti di sostegno alle nuove fragilità, l'orientamento all'uso dei servizi e delle opportunità, l'auto-mutuo aiuto, la crescita di una comunità accogliente, solidale, secondo le seguenti priorità:

1. attività di assistenza o sostegno a soggetti tossicodipendenti o con disabilità, sia nel caso di impegno diretto che di appoggio alle famiglie, sia nell'ambito assistenziale in senso stretto, sia socio-culturale;
2. attività di assistenza, sostegno o aiuto a categorie sociali particolarmente a rischio quali bambini, ragazzi, anziani, appartenenti a fasce di popolazione a reddito nullo o basso e comunque già sofferenti o potenzialmente in pericolo a causa di disagi derivanti da tensioni familiari ed emarginazione, peggiorate dal periodo storico pandemico che stiamo ancora attraversando;
3. attività di assistenza, sostegno o aiuto, indipendentemente dalla categoria sociale di appartenenza, in quelle situazioni che di per sé creano sofferenza ed emarginazione;
4. attività sociali, ricreative, culturali, artistiche, turistiche, musicali, sportive, di qualità della vita, di tutela dell'ambiente e delle specie animali, fruizione di beni ambientali, anche attraverso la riqualificazione di spazi urbani pubblici, miranti a produrre aggregazione, sviluppo della creatività, della socialità e finalizzate alla conservazione, alla valorizzazione e al miglioramento dell'ambiente naturale ed urbano, nonché all'eliminazione del disagio e/o a prevenire le situazioni già indicate ai punti precedenti;
5. attività finalizzate alla diffusione della cultura e alla valorizzazione del patrimonio culturale, all'organizzazione di eventi culturali, alla tutela, conservazione e fruizione di beni culturali;
6. attività educative, formative, didattiche, di sensibilizzazione alle problematiche sociali, iniziative di carattere socio sanitario, di mutuo soccorso e di sostegno per danni da usura ed estorsione rivolti alla popolazione residente nella Circoscrizione, ed in particolare alle persone diversamente abili, minori, anziani e categorie sociali a rischio;
7. attività di cittadinanza attiva, di sostegno e tutela dei diritti individuali e civili; iniziative di cooperazione internazionale, solidarietà e pace; attività di volontariato, di protezione civile, per la sicurezza urbana; attività di promozione dei diritti umani, iniziative volte all'integrazione sociale e comunitaria; attività di promozione dei servizi e di valorizzazione del tessuto urbano ed economico;
8. attività che, anche attraverso l'istituzione di servizi di "Sportello al Cittadino", mettano in atto occasioni di informazione, consulenza, ascolto, orientamento alle tematiche generali, ai servizi e alle opportunità che la Circoscrizione e la Città offrono, nelle materie di competenza delle diverse Commissioni.

Qualora vi siano proposte riguardanti lo stesso locale, per le quali non sia stato possibile individuare l'assegnatario sulla base dei precedenti criteri, si potrà dare maggiore rilievo alle Associazioni che abbiano, in passato, già utilizzato lo spazio con buoni risultati in termini di adesione e beneficio per la cittadinanza, purché i soggetti richiedenti li abbiano effettivamente e correttamente utilizzati.

Nell'assegnazione dei locali potrà essere altresì tenuta in considerazione la specificità, l'originalità e l'innovazione dell'iniziativa proposta a livello territoriale e in ambito cittadino; nella scelta si terrà conto della coerenza e della compatibilità fra i locali messi a disposizione e le attività ivi allocate o allocabili nel rispetto dei limiti strutturali, di capienza, agibilità, abitabilità e sicurezza; della compatibilità ambientale dell'attività che si vuole realizzare, in relazione al contesto urbano in cui è inserito l'immobile; della compatibilità con le altre attività già allocate.

Qualora il concessionario, alla scadenza dei termini della concessione continuativa, a titolo gratuito, permanga nella condizione di occupante di fatto dei locali concessi, l'Amministrazione si riserva di applicare, a decorrere dalla data di scadenza, le condizioni espresse dall'art. 6 del citato Regolamento n. 186 in merito ai rimborsi spese, per le concessioni a titolo oneroso.

Le Associazioni richiedenti i locali devono essere iscritte al Registro delle Associazioni della Città di Torino.

I criteri per l'assegnazione gratuita dei locali sono indicati all'articolo 5 del Regolamento Comunale n. 186. Al di fuori delle casistiche previste, le concessioni hanno carattere oneroso. Il corrispettivo dovuto deve essere versato anticipatamente ed è dovuto indipendentemente dall'effettivo utilizzo dei locali concessi.

Per i locali concessi a titolo oneroso è previsto il pagamento di un importo pari ad Euro 14,70/h per i locali superiori ai 30 mq ed Euro 7,70/h per i locali inferiori a 30 mq, salvo adeguamenti ISTAT, come stabilito dal Regolamento Comunale n. 186.

Eventuali richieste pervenute successivamente alla scadenza dell'avviso saranno valutate in base alle disponibilità, nonché nell'ordine di arrivo delle stesse.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati, dovranno produrre istanze per la concessione esclusivamente attraverso il modulo on line a cui si accede dal portale di TORINO FACILE al seguente indirizzo:
<https://servizi.torinofacile.it/info/servizi/istanze-alle-circoscrizioni>

e da qui al collegamento **ACCEDI AL SERVIZIO PER LA RICHIESTA DI CONCESSIONE LOCALI**

Il termine ultimo per l'invio dell'istanza è il **4 novembre 2025 alle ore 12:00.**

Fa fede la data di ricezione che sarà automaticamente registrata dal portale e comunicata in tempo reale al richiedente attraverso l'indirizzo email che lo stesso avrà indicato nell'apposita sezione "X - CONTATTI" del modulo, nel campo "Email"

Si invita a prestare particolare **ATTENZIONE** a quanto segue:

- 1) Per accedere al suddetto modulo è necessario disporre di una identità digitale (SPID, CSI o CSN)
- 2) Preferibilmente, è richiesta l'identità digitale di persona dotata di poteri di rappresentanza dell'associazione o ente che richiede il contributo

3) Il legale rappresentante dell'associazione o ente può delegare qualunque altra persona in possesso di identità digitale (SPID, CSI o CSN), anche non associata, alla compilazione del modulo con cui si presenta l'istanza.

In tal caso, colui che avrà avuto accesso con la propria identità digitale dovrà selezionare l'opzione "Soggetto addetto alla compilazione" nella sezione "3 - RICHIEDENTE" e così facendo si renderà disponibile nella parte inferiore della sezione un documento scaricabile di DELEGA da compilare, sottoscrivere, scansionare e caricare nella stessa sezione del modulo.

Il DELEGANTE è il legale rappresentante dell'associazione/ente, mentre il DELEGATO è colui che ha avuto accesso con la propria identità digitale.

Oltre alla delega sarà necessario inserire copia di un documento valido di identità del DELEGANTE (legale rappresentante).

Si precisa che la procedura indicata in questo punto 3 è necessaria solo se la persona che accede al modulo con la propria identità digitale non ha poteri di rappresentanza dell'associazione/ente.

4) L'istanza ed i suoi allegati saranno consultabili dal richiedente e dai funzionari pubblici abilitati della Circoscrizione 3 all'interno di un fascicolo informatico collegato alla identità digitale utilizzata per produrre l'istanza.

Non sarà possibile accedere al suddetto fascicolo informatico con una identità digitale diversa da quella con cui è stata presentata l'istanza.

Tutte le comunicazioni della Circoscrizione 3 al richiedente e gli eventuali documenti allegati alle comunicazioni transiteranno attraverso il suddetto fascicolo informatico.

Tutte le risposte alle comunicazioni della Circoscrizione, con gli eventuali documenti allegati, da parte del richiedente transiteranno attraverso il suddetto fascicolo informatico.

Presso detto fascicolo informatico rimangono conservate tutte le comunicazioni ed i documenti allegati scambiati tra la Circoscrizione 3 ed il richiedente e da questi consultabili esclusivamente mediante accesso con la stessa identità digitale con cui è stata prodotta l'istanza.

La perdita o la mancanza di disponibilità dell'identità digitale da parte del titolare dell'identità digitale o del richiedente sono sotto l'esclusiva responsabilità del titolare dell'identità digitale e del richiedente stessi, e non possono giustificare il mancato ricevimento delle comunicazioni inviate dalla Circoscrizione attraverso il fascicolo informatico.

Le comunicazioni trasmesse con detta modalità telematica hanno valore legale ai sensi del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

5) Tutti i file dovranno essere inoltrati in formato pdf, sotto forma di singoli allegati, e non compressi.

6) Nell'ipotesi di soggetti obbligati, l'imposta di bollo dovrà essere assolta con le modalità indicate nell'apposita sezione 9 - IMPOSTA DI BOLLO del modulo (in caso di assolvimento con modello F24, codice tributo 2501).

7) All'istanza dovranno essere allegati tutti i documenti richiesti; l'Amministrazione potrà richiedere ai soggetti partecipanti di integrare la documentazione prodotta, qualora fosse necessario, attraverso il suddetto fascicolo informatico.

L'esito dell'istanza sarà reperibile, nella sezione "Le mie istanze" del portale Torinofacile, collegandosi, con la stessa identità digitale con cui è stata prodotta l'istanza, al fascicolo informatico collegato al numero dell'istanza.

Il presente Avviso verrà pubblicato sul sito web della Circoscrizione 3 al seguente indirizzo:
www.comune.torino.it/circ3

La Dirigente
Dott. ssa Simonetta CEI
*Documento firmato digitalmente
ai sensi del d. Lgs 82/2005 e s.m.i.*